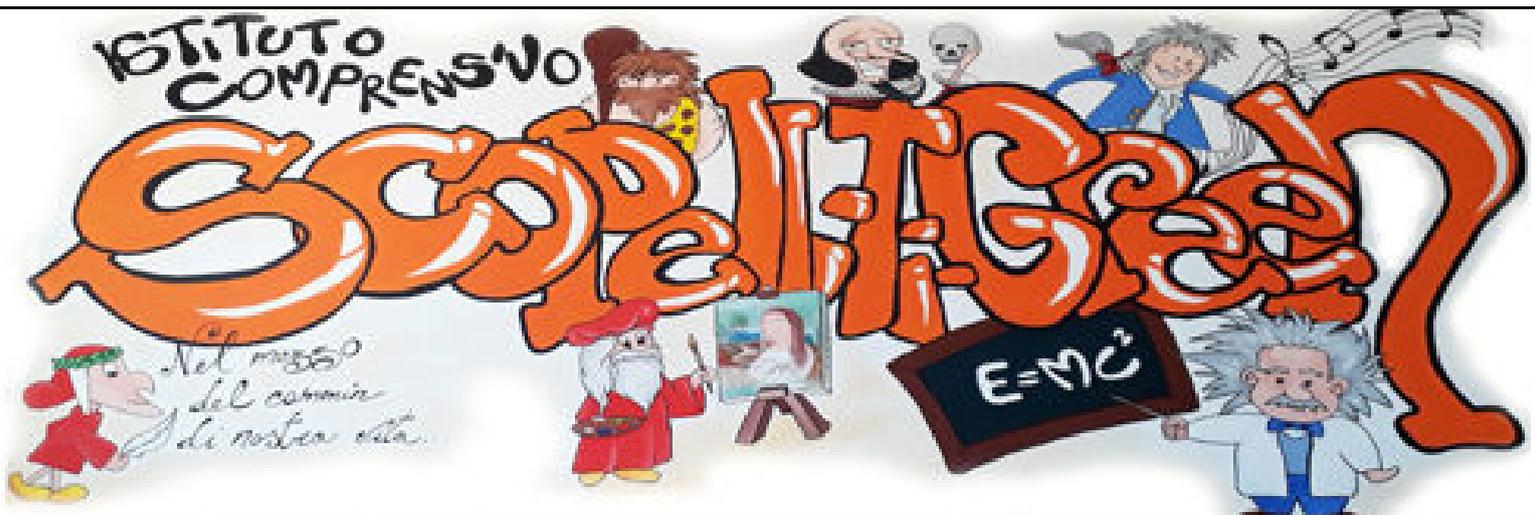


LA VOCE DELLA SCUOLA

Il mensile di studenti e docenti



NASCE IL NOSTRO GIORNALINO SCOLASTICO: UNO SPAZIO DI IDEE, VOCI E CREATIVITÀ

Prof.ssa Francesca Papalia Prof. Salvatore Schipilliti

Con grande entusiasmo presentiamo il nuovo giornalino scolastico: uno strumento pensato per dare voce a tutti gli studenti e raccontare ciò che accade nella nostra scuola. Questo progetto nasce dall'idea di creare uno spazio di informazione, confronto e creatività, dove studenti e docenti possano collaborare e costruire insieme una comunità più unita. Il giornalino non sarà soltanto un elenco di notizie: sarà un laboratorio di scrittura, grafica e pensiero critico, in cui ciascuno potrà contribuire con articoli, interviste, recensioni, disegni, fotografie e approfondimenti. Un modo per imparare facendo, sviluppare nuove competenze e – perché no – scoprire passioni future.

Ecco alcuni obiettivi del progetto:

Comunicare e informare: raccontare eventi, attività, progetti e successi della nostra scuola.

Dare spazio alle opinioni: offrire agli studenti la possibilità di esprimere idee, riflessioni e proposte.

Promuovere la partecipazione: creare un ponte tra classi, insegnanti e famiglie.

Sperimentare la creatività: sviluppare competenze di scrittura, grafica, fotografia e gestione di contenuti.

Il nostro giornalino sarà pubblicato periodicamente sia in formato cartaceo che digitale, così da raggiungere tutta la comunità scolastica. Ogni numero conterrà rubriche fisse (sport, cultura, attualità, ambiente, progetti scolastici) e pagine speciali dedicate a temi scelti dai ragazzi.

Questo progetto è il frutto di un lavoro di squadra: insegnanti che guidano, studenti che scrivono, disegnano e intervistano, e tutti coloro che hanno voglia di collaborare. È un'occasione per far sentire la nostra voce e costruire, insieme, qualcosa di nuovo.

✍ Come partecipare

Vuoi scrivere anche tu per il giornalino?

Chi può partecipare: tutti gli studenti della scuola, con articoli, foto, disegni o idee.

Cosa puoi proporre: notizie sugli eventi scolastici, recensioni, racconti brevi, fumetti, interviste, foto o illustrazioni.

Come fare: invia il tuo contributo all'indirizzo email del giornalino o consegnalo ai docenti referenti del progetto.

Quando: i contributi saranno raccolti ogni mese per il numero successivo.

Fai sentire la tua voce! Il giornalino è di tutti e per tutti.

IN QUESTO NUMERO:

Notizie della Scuola

- "Il progetto Slow Food nella nostra scuola"
- Progetto erasmus

Spazio contro il Bullismo

- "Stop al bullismo: facciamo la nostra parte"

Attualità

- Giovani e tecnologia

Angolo poesia

- La Magia delle Parole

Misica & Cultura

- La musica come bussola per i giovani: un patrimonio che parla anche reggino

Sport

- Emozioni e Valori in Movimento

Intervista del mese

- Preside "oltre la scrivania"

Spazio dei Lettori

- Il fumetto di Sofia



Scrivi al giornalino:
lavocedellascuolasg@gmail.com

Pubblicazione dei messaggi più
interessanti.

IL GUSTO DELLA CONOSCENZA

“ Il progetto Slow Food nella nostra scuola”

Prof.ssa Papalia Francesca

Dopo il successo dello scorso anno scolastico, che ha visto protagoniste le classi 1C, 1G e 1I nel progetto “Orti a scuola”, gli stessi alunni – ora in seconda media – continuano il loro percorso educativo sotto la guida delle docenti Luisa Milano, Enza Romeo e Tina Gallizzi., a loro si uniscono gli alunni del plesso bosco, sotto la guida della prof.ssa Maria Francesca Borgese. Quest’anno il tema centrale sarà il grano, le diverse farine e i prodotti che ne derivano, un filo conduttore che permetterà di esplorare le radici della nostra alimentazione e di comprendere il valore del cibo come bene comune . Il nuovo percorso didattico, in linea con la filosofia Slow Food, si propone di far conoscere agli studenti il ciclo del grano – dalla semina alla trasformazione – approfondendo le differenze tra le varie tipologie di farine, le pratiche agricole sostenibili e l’importanza delle filiere locali. Attraverso laboratori pratici, momenti di degustazione e attività interdisciplinari, i ragazzi potranno sperimentare come la conoscenza degli ingredienti e dei processi produttivi contribuisca a un’alimentazione più sana, consapevole e rispettosa dell’ambiente.

Che cos’è Slow Food

Slow Food è un movimento internazionale nato in Italia, che promuove un’alimentazione “buona, pulita e giusta”. Significa cibo di qualità, rispettoso dell’ambiente, delle persone che lo producono e delle tradizioni del territorio. Un modo per dire “no” alla fretta e allo spreco e “sì” alla consapevolezza e al gusto autentico.

Perché nasce questo progetto nella scuola

L’obiettivo del nostro istituto è educare le nuove generazioni ad avere un rapporto più sano e responsabile con il cibo. Il progetto aiuta a:

- **conoscere l’origine dei prodotti alimentari e i metodi di produzione sostenibili;**
- **promuovere una dieta equilibrata, ricca di varietà e qualità; ridurre gli sprechi alimentari;**
- **valorizzare le tradizioni locali e il lavoro dei produttori del territorio;**
- **sviluppare consapevolezza su clima, ambiente e sostenibilità.**

Cosa abbiamo fatto e cosa continueremo a fare

Laboratori del gusto, orti scolastici, incontri con esperti, visite guidate e attività pratiche in classe: questi sono solo alcuni esempi delle iniziative già realizzate. Quest’anno continueremo ad approfondire temi come l’alimentazione sana, la biodiversità, il rispetto per le stagioni e la riduzione degli imballaggi inutili. Grazie a questo progetto, la scuola non è solo un luogo di studio, ma anche un laboratorio di cittadinanza attiva, dove impariamo a fare scelte consapevoli per il nostro futuro e per il pianeta.



“MANGIARE BENE
SIGNIFICA ANCHE
VIVERE MEGLIO.
CON SLOW FOOD
CRESCIAMO
CITTADINI PIÙ
CONSAPEVOLI.”

 Slow Food® educa



PROGETTO ERASMUS

"Alla "Scopelliti-Green" - Un ponte con l'Europa..

Domenico Costantino 3B

Per la prima volta il nostro istituto partecipa al programma europeo Erasmus+, un'iniziativa che offre agli studenti l'opportunità di ampliare i propri orizzonti culturali e formativi. A partire da novembre ospiteremo un gruppo di studenti provenienti dal Portogallo, con i quali i nostri ragazzi potranno collaborare in attività didattiche e laboratori comuni.

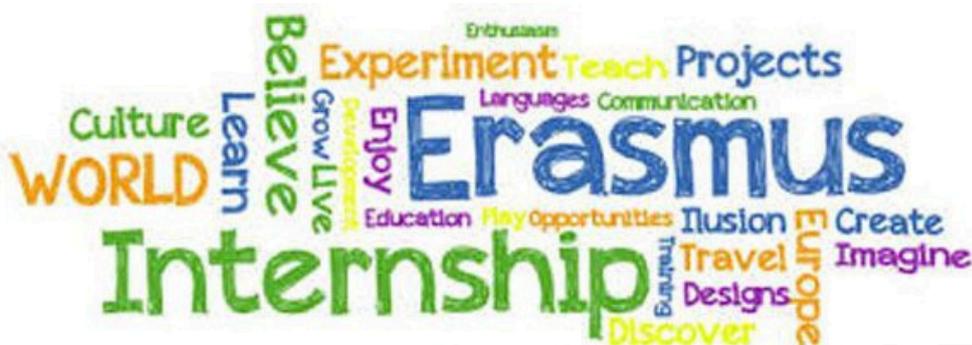
Il progetto rappresenta un'occasione preziosa per:

- Mettere in pratica la lingua inglese, comunicando in un contesto reale;
- Confrontarsi con altre culture e tradizioni, sviluppando apertura mentale e spirito di cittadinanza europea;
- Creare nuove amicizie e reti di collaborazione, rafforzando le competenze sociali e relazionali;
- Ampliare le competenze digitali e interdisciplinari, grazie ad attività innovative e condivise.

L'obiettivo è far vivere agli studenti un'esperienza che vada oltre i confini della scuola, preparandoli a diventare cittadini europei attivi e consapevoli.

...

L'ERASMUS È UN VIAGGIO CHE NON SI MISURA IN CHILOMETRI, MA IN INCONTRI, CULTURE E NUOVI ORIZZONTI: UN'OCCASIONE PER CRESCERE, IMPARARE E SENTIRSI CITTADINI DEL MONDO.



BULLY STOP

STOP AL BULLISMO

OGNI PAROLA GENTILE È UN MURO IN MENO TRA LE PERSONE. DIRE NO AL BULLISMO SIGNIFICA SCEGLIERE IL RISPETTO, L'ASCOLTO E IL CORAGGIO DI STARE DALLA PARTE GIUSTA.

STOP AL BULLISMO:

"Facciamo la nostra parte"

Prof.ssa Francesca Papalia, Prof. Salvatore Schipilliti

Il bullismo non è solo un "gioco tra ragazzi": è un comportamento aggressivo e ripetuto che può distruggere la fiducia in sé stessi e rendere la scuola un luogo di paura. Può essere fisico (spinte, colpi), verbale (insulti, minacce), sociale (esclusione dal gruppo) oppure online, attraverso i social (cyberbullismo). In ogni sua forma è inaccettabile. A scuola passiamo gran parte della nostra giornata: è qui che stringiamo amicizie, impariamo e costruiamo la nostra identità. Per questo è fondamentale che l'ambiente scolastico sia sicuro e rispettoso. Combattere il bullismo è una responsabilità condivisa.

Ecco alcuni punti chiave per agire:

Rompiano il silenzio: se assisti a un episodio di bullismo, non far finta di niente. Rivolgiti a un insegnante, un genitore o a un adulto di fiducia.

Sosteniamo le vittime: anche un messaggio, un sorriso o il semplice stare accanto a chi viene preso di mira può cambiare le cose.

Usiamo bene i social: niente offese o screenshot per umiliare gli altri. Ogni messaggio lascia una traccia e può ferire. **Valorizziamo le differenze:** ognuno di noi ha qualcosa di unico; imparare a rispettarlo rende il gruppo più forte. La nostra scuola sta mettendo in campo iniziative contro il bullismo per dare a tutti la possibilità di sentirsi protetti e ascoltati. Non sottovalutiamo mai il nostro potere: insieme possiamo fermare il bullismo e costruire un ambiente positivo, basato sul rispetto e sulla solidarietà.



ATTUALITÀ': GIOVANI E TECNOLOGIA

Opportunità e sfide della generazione connessa

Classe 3B

Siamo la generazione più connessa di sempre. Smartphone, social network, piattaforme online e intelligenza artificiale fanno ormai parte della vita quotidiana di ogni studente. La tecnologia non è solo svago: se usata bene, può diventare un alleato potente per imparare, comunicare e sviluppare nuove competenze.

Grazie al digitale abbiamo accesso immediato a informazioni, video-lezioni e app educative che arricchiscono lo studio. Possiamo collaborare a distanza con i compagni, partecipare a progetti internazionali, creare contenuti originali (video, musica, grafica) e imparare abilità nuove come il coding o il montaggio multimediale.

Accanto ai vantaggi ci sono però anche rischi: l'uso eccessivo dei social può ridurre la concentrazione, aumentare la distrazione e talvolta favorire fenomeni come il cyberbullismo. Inoltre non sempre le informazioni trovate online sono affidabili e serve imparare a valutarle con spirito critico.

La scuola gioca un ruolo fondamentale nell'accompagnare gli studenti a diventare "cittadini digitali" consapevoli. Laboratori informatici, progetti interdisciplinari e attività sul tema della sicurezza online possono aiutare a usare la tecnologia in modo equilibrato e creativo.

Tecnologia e giovani: un binomio inevitabile che, se gestito con intelligenza, può trasformarsi in una risorsa straordinaria. Sta a noi imparare a bilanciare tempo online e vita reale, a distinguere tra informazione e disinformazione e a sfruttare gli strumenti digitali per crescere, imparare e creare il nostro futuro.

5 trucchi per usare bene la tecnologia

💡 1. Imposta dei tempi precisi

Decidi fasce orarie dedicate allo studio e fasce per svago online, così eviti distrazioni continue.

💡 2. Scegli fonti affidabili

Controlla che siti, articoli e video siano di qualità e aggiornati: non tutto ciò che trovi in rete è vero.

💡 3. Proteggi la tua privacy

Non condividere dati personali o foto sensibili e usa password sicure.

💡 4. Sfrutta app utili per lo studio

Calendari, mappe concettuali, quiz e app di lingua possono diventare ottimi alleati per imparare.

💡 5. Stacca ogni tanto

Prenditi pause senza schermi per leggere, fare sport o chiacchierare dal vivo: la creatività ne guadagna!

L'ATTUALITÀ È IL
FILO CHE UNISCE I
NOSTRI GIORNI:
CONOSCERLA CI
AIUTA A CAPIRE IL
PRESENTE, A FARE
SCELTE
CONSAPEVOLI E A
IMMAGINARE UN
FUTURO MIGLIORE

ANGOLO POESIA

“La Magia delle Parole:

Gaia Rao

La poesia è un linguaggio speciale: poche righe che riescono a racchiudere emozioni, immagini e pensieri profondi. Nel nostro giornalino scolastico nasce l'“Angolo di Poesia”, uno spazio dedicato a chi ama leggere, scrivere e lasciarsi ispirare dai versi.

Ogni mese proporremo una poesia scritta da studenti o autori celebri, insieme a piccole riflessioni per comprendere meglio il messaggio che trasmette. Non importa se preferisci le rime classiche o i versi liberi: la poesia è libertà, creatività e condivisione.

Invitiamo tutti gli studenti a partecipare inviando le proprie poesie o i propri pensieri poetici. Potrete scoprire che, a volte, le parole scritte su un foglio riescono a trasformarsi in emozioni condivise con gli altri.

L'Angolo di Poesia vuole essere un luogo di incontro, ascolto e creatività. Perché nella frenesia quotidiana, regalarsi un momento di poesia è un piccolo atto di bellezza.

LA POESIA È UNO
SGUARDO NUOVO
SULLE COSE DI
SEMPRE: TRASFORMA
EMOZIONI IN PAROLE,
MOMENTI IN IMMAGINI,
SILENZI IN MUSICA.
LEggerLA O
SCRIVERLA SIGNIFICA
IMPARARE A SENTIRE
PIÙ A FONDO



MUSICA & CULTURA

La musica come bussola per i giovani: un patrimonio che parla anche reggino

Prof. Salvatore Schipilliti

La musica non è soltanto intrattenimento: è linguaggio universale, strumento educativo, forma di espressione e, per molti giovani, vera e propria bussola emotiva. Fin dall'adolescenza, il rapporto con le note si intreccia con la crescita personale: una canzone può diventare colonna sonora di un amore, di una sfida, di un sogno. Gli studi dimostrano come la pratica musicale favorisca la concentrazione, stimoli la creatività e rafforzi il senso di comunità. Non a caso sempre più scuole e associazioni propongono laboratori e orchestre giovanili: esperienze che insegnano disciplina, ascolto reciproco e lavoro di squadra.

Ma oltre ai benefici individuali, la musica riveste un ruolo culturale e identitario. Questo è particolarmente evidente in tutta la provincia di Reggio Calabria, dove la tradizione sonora si intreccia con la storia e con il paesaggio.

Reggio Calabria e la sua provincia custodiscono un ricco patrimonio musicale che affonda le radici nel folklore popolare. Strumenti come l'organetto, la lira calabrese e i tamburelli raccontano le feste di paese, i riti religiosi, le tarantelle ballate nelle piazze. La tarantella calabrese, con il suo ritmo incalzante e la forza trascinate, è molto più di una danza: è un rituale collettivo che unisce le generazioni.

Accanto a questa eredità antica, negli ultimi decenni sono cresciuti movimenti musicali contemporanei: band giovanili, festival locali, cantautori che mescolano dialetto e sonorità moderne. Eventi come il Kaulonia Tarantella Festival, Il Roccella e il Peperoncino Jazz Festival, o le rassegne estive su tutto il territorio reggino dimostrano quanto la musica sia ancora oggi motore di coesione sociale e strumento di valorizzazione del territorio.

La musica può essere "Un ponte" per il futuro, in particolare per i giovani della provincia reggina, la musica è un terreno fertile dove identità e innovazione si incontrano. Molti ragazzi trovano nello studio degli strumenti o nella scrittura di testi inediti una via per raccontare le proprie emozioni e, al tempo stesso, mantenere vivo il legame con la propria terra.

L'investimento in scuole di musica, sale prove e festival non rappresenta solo un sostegno artistico, ma un modo per dare voce alle nuove generazioni, creando opportunità e radicando nel presente una tradizione secolare.

La musica, dunque, è molto più di un sottofondo: è una risorsa educativa, sociale e culturale. La nostra Terra Calabria, tra antiche tarantelle e nuove melodie, continua a suonare come promessa di futuro.

LA MUSICA E LA CULTURA SONO PONTI INVISIBILI: CI AIUTANO A CAPIRE IL MONDO, A ESPRIMERE CIÒ CHE LE PAROLE NON DICONO E A SENTIRCI PARTE DI QUALCOSA DI PIÙ GRANDE. OGNI NOTA, OGNI LIBRO, OGNI OPERA È UN INVITO A SCOPRIRE E A CONDIVIDERE





SPORT:

Emozioni e Valori in Movimento”

Domenico Costantino 3B

Benvenuti nella nostra pagina dedicata allo sport!

Lo sport non è solo competizione e allenamento, ma è anche passione, amicizia, rispetto delle regole e spirito di squadra. Che si tratti di calcio, basket, atletica o nuoto, ogni disciplina ci insegna qualcosa di importante: migliorare noi stessi, superare i nostri limiti e collaborare con gli altri.

Nella nostra scuola lo sport è un momento speciale: unisce studenti di classi diverse, rafforza i legami di amicizia e ci aiuta a scoprire talenti nascosti. Attraverso tornei, allenamenti e attività sportive impariamo valori fondamentali come l'impegno, la costanza e il fair play.

In questa pagina troverete notizie sulle attività sportive scolastiche, interviste agli atleti, risultati delle gare e curiosità sul mondo dello sport. Il nostro obiettivo è raccontare e valorizzare l'impegno di tutti gli studenti che praticano attività fisica, perché ogni vittoria – grande o piccola – è il frutto di dedizione e passione.

Preparatevi quindi a tifo, emozioni e tante storie di sport!

**LA FORZA
MENTALE
DISTINGUE I
CAMPIONI DAI
QUASI CAMPIONI**



INTERVISTA DEL MESE

Il Preside "oltre la scrivania"

Serena Barone, Domenico Costantino, Gaia Rao, Sofia Verzì Borgese 3B

Inauguriamo la nostra rubrica "Intervista del mese" con un ospite speciale: il nostro Preside, Giuseppe Eburnea. Figura centrale della vita scolastica, è lui che guida la nostra scuola tra sfide quotidiane, progetti innovativi e momenti di condivisione. In questa intervista esclusiva ci ha raccontato aneddoti personali, passioni e sogni per il futuro del nostro istituto. Un modo per conoscere meglio chi, ogni giorno, lavora dietro le quinte per far crescere la nostra comunità scolastica.

Cominciamo..

- Può raccontarci un ricordo significativo dei suoi anni di scuola?

Nel mio percorso come docente ho vissuto molti momenti belli e significativi, ma uno in particolare mi è rimasto nel cuore. Seguivo un ragazzo che non riusciva né a parlare né a camminare. Grazie a esercizi fisici e mentali svolti insieme, dopo anni di impegno è riuscito a parlare e a camminare. È stato un momento di grande emozione e soddisfazione, che ricordo ancora oggi con affetto.

- Cosa l'ha spinto a scegliere la carriera nell'istruzione?

In realtà il mio ingresso nel mondo della scuola è stato quasi casuale: inizialmente stavo seguendo un percorso di studi per una carriera diversa. Poi ho avuto l'opportunità di lavorare a scuola e mi sono reso conto che era l'ambiente giusto per me. Ho quindi riorientato il mio percorso di studi e, ancora oggi, non mi sono mai pentito di quella scelta.

- Quali sono i suoi hobby o passioni fuori dalla scuola?

Cerco di mantenermi in forma. Mi considero più uno sportivo "passivo", ma pratico alcune attività: attualmente mi dedico alla canoa, mentre in passato ho praticato tiro con l'arco.

- Qual è la parte più bella e quella più difficile del suo lavoro da preside?

La parte più bella è vedere i risultati dei nostri studenti. La scuola oggi è un ambiente impegnativo, quindi poterli sostenere nel loro percorso e contribuire al loro successo è motivo di orgoglio. La parte più difficile, invece, è quando le normative o le difficoltà economiche ci limitano e non riusciamo ad aiutare tutti come vorremmo.

- Qual è il cambiamento più positivo che ha visto nella scuola negli ultimi anni?

Oggi i ragazzi sono più veloci nell'apprendere e hanno un accesso immediato alle informazioni. Dal punto di vista sociale sono più preparati, e questo per noi è un traguardo importante. Ho notato un netto miglioramento nell'uso delle tecnologie e nella conoscenza della lingua inglese, aspetti fondamentali per il loro futuro.

- Ci può svelare un progetto o un'iniziativa futura che la entusiasma?

Abbiamo diversi progetti in programma. Tra questi l'educazione alimentare, che ripartirà con il progetto Slow Food, e il progetto Erasmus, che permette ai nostri studenti di entrare in contatto con altre realtà europee. A novembre ospiteremo ragazzi provenienti dal Portogallo e sarà un'occasione preziosa per mettere in pratica la lingua inglese e confrontarsi con altre culture.





Che consiglio darebbe agli studenti per affrontare al meglio questi anni scolastici?

Vi consiglio di vivere la scuola con impegno ma anche con serenità: divertitevi, studiate tanto e non sprecate tempo. Siate educati e rispettosi, perché nel mondo del lavoro queste qualità fanno la differenza. Fatelo soprattutto per voi stessi, non solo per gli altri.

Se potesse introdurre una materia nuova nel programma, quale sarebbe?

Inserirei una materia dedicata alle competenze relazionali, per insegnare a proporsi e a comunicare in modo efficace. Saper relazionarsi è una marcia in più nella vita personale e professionale.

Se avesse un superpotere da usare a scuola, quale sceglierebbe?

Risposta:

Vorrei avere il superpotere di migliorare subito ciò che non funziona: rendere le strutture più adeguate, motivare ancora di più i docenti e aumentare l'empatia verso gli studenti.

Da preside, si è mai sentito solo?

No, perché nella nostra scuola si è formata una vera squadra. Tuttavia, a volte mi trovo a dover prendere decisioni difficili in autonomia; possono risultare impopolari e dispiacere a qualcuno, ma fanno parte della responsabilità del mio ruolo.

**“EDUCARE
SIGNIFICA
CREDERE NELLE
POTENZIALITÀ DI
OGNI STUDENTE E
ACCOMPAGNARLO
VERSO LA SUA
CRESCITA.”**



SPAZIO AI LETTORI

Il fumetto di Sofia Verzì Borgese 3B

Questo mese, nella nostra pagina diamo spazio alla fantasia di Sofia, che ci ha inviato una pagina del suo fumetto!

Tra astronauti, misteri e personaggi ispirati al mondo di Among Us, Sofia ci porta in un'avventura spaziale piena di colpi di scena: detective, impostori e missioni segrete che si intrecciano tra la Terra e l'universo.

Con uno stile semplice, vivace e creativo, questa storia promette azione, mistero e tanta fantasia. Non vediamo l'ora di leggere i prossimi episodi!

